

MOZIONE

Proposta di nota di aggiornamento al DUP – POLITICHE AGRICOLE

Si propone la seguente proposta di aggiornamento del testo al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022. APPROVAZIONE, di cui alla deliberazione della Giunta comunale dell'11 settembre 2019, n. 153, relativamente alla politica d'intervento ATTIVITA' PRODUTTIVE, all'obiettivo strategico n. 2 RILANCIARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGRICOLE ED ARTIGIANALI:

- definire gli indirizzi e le linee generali di intervento amministrativo che orientino, supportino, sostengano le attività agricole locali, coordinandole e creando le condizioni più favorevoli ad un loro re-insediamento e sviluppo;
- definire indirizzi politici generali per la salvaguardia ed il rilancio del settore agricolo locale e per una pianificazione strategica dei primi interventi nell'agricoltura locale adoperandosi prioritariamente in attività volte a:
 1. l'apertura di un tavolo di confronto e di partecipazione, cui invitare gli imprenditori agricoli, quelli che hanno posizioni aperte con INPS, INAIL e Camera di Commercio, e le loro rappresentanze associative;
 2. la predisposizione di tutte le iniziative necessarie a favorire la costruzione di reti associative finalizzate a:
 - miglioramento delle pratiche agronomiche ed alla crescita di produttività;
 - definizione di disciplinari che uniformino le pratiche agronomiche così migliorate e definiscano degli standard di produzione e di prodotto, attestandone provenienza e qualità;
 - tutela delle tipicità locali così migliorate, attraverso la creazione di brand e di un marketing comune, come una comune definizione di prezzi condivisi;
 - predisposizione di un accordo quadro tra amministrazione e imprenditori agricoli per la trasformazione della produzione verso pratiche agronomiche biologiche e sostenibili anche socialmente;
 3. la predisposizione di azioni di ricognizione e orientamento finalizzate allo sviluppo di capacità progettuali e di investimento, anche a valere sulle misure comunitarie e sul bando per il Programma di Sviluppo Locale;
 4. la manifestazione di interesse per quei programmi di sviluppo locale che si orientino al recupero ed alla valorizzazione delle colture autoctone;
 5. la predisposizione di progetti di iniziativa comunale a valere sul Piano di Sviluppo Locale che abbiano gli obiettivi:
 - recupero e valorizzazione di percorsi di viabilità rurale;
 - recupero e valorizzazione delle macere a secco lungo i percorsi di viabilità rurale;
 - valorizzazione e predisposizione di percorsi attrezzati su aree di paesaggio di pregio storico ed ambientale;
 - marketing e valorizzazione di prodotti tipici;
 - sostegno al reimpianto di varietà colturali tipiche;
 - incentivazione alla creazione di filiere.
 - progettazione di azioni di sviluppo agricolo locale di iniziativa comunale a valere sui fondi del Programma di Sviluppo Locale, con il Comune di Tivoli in posizione di ente capofila, volte alla creazioni di filiere di prodotti agricoli locali che ne valorizzino le potenzialità commerciali.
 6. la creazione di reti di impresa anche di ambito vasto che ricolleghino l'agricoltura locale a quella della Valle dell'Aniene, più sviluppata e consolidata come comparto economico e sociale;
 7. l'approfondimento di quanto ostacoli in termini amministrativi gli investimenti in agricoltura e l'insediamento della Commissione Comunale per i Piani di Utilizzo Aziendale, allo scopo di creare le condizioni di certezza nello sviluppo dei piani di investimento aziendale;
 8. l'affidamento di particelle di demanio comunale per la loro conduzione ad orti urbani, sulla scorta di quanto accade in ambiti metropolitani ben più rilevanti del nostro (come Milano), allo scopo di fra crescere l'interesse nei confronti della terra e promuoverne la tutela e la cura, soprattutto nei quartieri popolari e periferici della città;

9. l'organizzazione di un mercato contadino a Km 0, aperto esclusivamente ai produttori agricoli locali, certificati come tali;
10. La possibilità di riaprire le procedure per favorire l'insediamento, all'interno del mercato giornaliero in P.zza Plebiscito, dei banchi per la vendita dei prodotti agricoli a Km 0;
11. Gli incentivi e gli sgravi per le aziende agricole locali che si impegnano all'utilizzo del compost prodotto dalle compostiere di comunità in luogo dei fertilizzanti chimici;
12. L'effettivo bando dal territorio comunale dell'utilizzo degli erbicidi a base di glifosato, come da mozioni votate e approvate nella scorsa consiliatura;
13. la promozione, la sperimentazione e la diffusione dell'agricoltura sociale come strumento per la coesione e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, mediante la stipula di convenzioni e protocolli tra ente locale, privato e privato sociale.

Infine, dato atto che questa Amministrazione Comunale persegue tra le sue finalità, anche quella di dare slancio allo sviluppo economico del settore dell'agricoltura come risulta dall'impegno profuso nell'organizzazione di "Tivoli Green" e "Notte verde si ritiene che:

- per soddisfare le predette esigenze programmatiche è necessario aprire, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, un apposito "SPORTELLO AGRICOLO" con il fine di fornire a tutti gli operatori e cittadini che hanno interesse verso le problematiche del settore di cui trattasi, un supporto operativo professionale;
- che è intendimento di assicurare l'apertura dello Sportello in questione a titolo completamente gratuito, coinvolgendo le Associazioni di Categoria;
- che lo Sportello Agricolo dovrà sostanzialmente fornire un sostegno professionale agli operatori ed ai cittadini che hanno interesse verso il settore di cui trattasi in materia di:
 - a) Aiuti comunitari, provinciali e regionali;
 - b) Uso razionale dei fitosanitari, produzione biologica e coltivazioni in genere;
 - c) Commercializzazione dei prodotti;
 - d) Obblighi ed adempimenti a carico dei produttori, previsti dalle vigenti disposizioni normative;
 - e) Sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - f) Organizzazione di convegni su specifiche tematiche agronomiche.

Motivazione della proposta di aggiornamento del testo:

- Il DUP 2020-2022 approvato in Giunta (deliberazione n. 153 dell'11 settembre 2019), relativamente all'obiettivo strategico n 2 del settore Area Attività Produttive, indica il rilancio delle attività produttive agricole esclusivamente nell'ottica di uno shopping turistico e collega a tale obiettivo strategico un solo obiettivo operativo che prevede la Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato al rilancio delle attività in relazione agli eventi fieristici (pag. 232 del DUP)
- dai dati pubblicati con l'ultimo Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010 emergono in maniera drammatica le condizioni del settore agricolo dell'economia locale, con la rilevante perdita di Superficie Agricola Totale e di Superficie Agricola Utilizzata nel territorio del nostro comune nell'arco temporale 1990-2010

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie agricola totale (sat) in ettari	superficie agricola utilizzata (sau) in ettari
Tivoli		
1990	3.823	3.129
2000	3.311	2.478
2010	2.463	2.154

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola)	superficie agricola totale (sat)	Variazione 1990-2010 %	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)	Variazione 1990-2010 %
Tivoli					
1990	3.823		1990	3.129	
2010	2.463	- 36%	2010	2.154	- 32%

Fonti: Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, ISTAT e Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2007 – Comune di Tivoli

- questa diminuzione reca con sé, in assenza di interventi di pianificazione e di orientamento, la certa estinzione di ogni rilievo economico e sociale del comparto agricolo locale, con ricadute certe anche in termini ambientali e paesaggistici, di erosione e di calamità possibili in assenza della cura del territorio assicurata sull'intera superficie agricola totale;

Utilizzazione dei terreni	coltivazioni legnose agrarie				
	vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	agrumi	fruttiferi	vivai
1990	68	1235	0,3	84,32	--
2010	21,34	742,91	0,06	27,43	0,8

Fonti: Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, ISTAT e Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2007 – Comune di Tivoli

- per come negli anni si è venuta a strutturare la diversa capacità di utilizzo della superficie agraria disponibile, a rischio estinzione sono anche le colture tipiche locali che hanno, negli anni, qualificato il nostro territorio anche culturalmente.

Anno	1982	1990	2000	2010
Territorio				
Tivoli	1419	1352	1495	474

Fonti: Censimento Generale dell'Agricoltura 2010

l'insediamento delle imprese agricole si è ridotto del 77% nel corso degli ultimi 30 anni;

Classe di superficie agricola utilizzata	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1- 1,99 ettari	2- 2,99 ettari	3- 4,99 ettari	5- 9,99 ettari	10- 19,99 ettari	20- 29,99 ettari	30- 49,99 ettari	50- 99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Territorio												
Tivoli	1	279	96	22	29	17	14	3	5	4	4	474

Fonti: Censimento Generale dell'Agricoltura 2010

- il quadro in atto ci consegna una realtà incapace di dinamismo e di capacità imprenditoriale con un'estrema polverizzazione delle unità produttive, della loro struttura a carattere prevalentemente familiare (conduzione diretta delle aziende da parte del coltivatore) e della scarsa propensione all'innovazione.

Categoria di manodopera	di tutte le voci di manodopera	di tutte le voci di manodopera aziendale compatibili con la funzione di capo azienda
-------------------------	--------------------------------	--

aziendale relativa al capo azienda	aziendale compatibili con la funzione di capo azienda	conduttore	altri familiari del conduttore che lavorano in azienda	parenti del conduttore che lavorano in azienda	altra manodopera aziendale in forma continuativa	coniuge che lavora in azienda
Territorio						
Tivoli	474	442	11	5	8	8

Fonti: Censimento Generale dell'Agricoltura 2010

- l'assenza di ogni rilevanza sociale del settore agricolo locale sia dimostrata dalla sua incapacità di produrre lavoro.